



CITTA' DI VITERBO

SETTORE AMBIENTE-TERME-AGRICOLTURA-VERDE-SERVIZI PUBBLICI

ID Iride: 218034

ORDINANZA DEL SINDACO N. 44 DEL 02/04/2020

OGGETTO : ATTIVAZIONE DI UN CIRCUITO DI RACCOLTA CON GIRO DEDICATO DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI PROVENIENTI DA ABITAZIONI IN CUI SONO PRESENTI SOGGETTI POSITIVI AL TAMPONE IN ISOLAMENTO O IN QUARANTENA OBBLIGATORIA.

IL SINDACO

Visto l'art.32 della Costituzione;

Visto il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante “*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n.45, che, tra l'altro, dispone che le autorità competenti hanno facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

Visto il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministeri del 9 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

Visto il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministeri del 11 marzo 2020 - Ulteriori

disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

Vista l'ordinanza del Ministro dell'interno e del Ministro della salute del 20 marzo 2020 recante *ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;*

Visto il D.P.C.M. 22 marzo 2020 – *misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;*

Visto il D.P.C.M. 1 aprile 2020 che, di fatto, proroga l'efficacia dei precedenti fino al 13 aprile 2020;

Preso atto dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, dell'incremento dei casi nelle regioni italiane tutte;

Preso atto della delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Ritenuto che tale contesto, soprattutto con riferimento alla necessità di realizzare una compiuta azione di prevenzione, impone l'assunzione immediata di ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica, individuando idonee precauzioni per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività;

Ritenuto che le situazioni di fatto e di diritto fin qui esposte e motivate integrino le condizioni di eccezionalità ed urgente necessità di tutela della sanità pubblica;

Visto l'incontro tenutosi in data 9 marzo 2020, ove si è trattato delle misure urgenti da mettere in atto al fine di adempiere agli indirizzi di carattere nazionale e scongiurare la propagazione del COVID – 19;

Atteso che il Sindaco, vista l'emergenza sanitaria in corso, si è attivato nell'esercizio delle proprie

funzioni a convocare il C.O.C. e sta gestendo gli uffici comunali al fine anche di comprendere ed attuare, in forma integrata, le azioni idonee e necessarie al contenimento del contagio, in riferimento alla sanificazione degli spazi pubblici;

Considerato, altresì, che sul territorio comunale di Viterbo risulta attivo un sistema di raccolta dei rifiuti “misto”, che prevede per le zone urbanizzate la raccolta “porta a porta” e nelle zone periferiche un sistema di conferimento in isole di prossimità, per materiali differenziati;

Preso atto delle comunicazioni pervenute dalla Regione Lazio acquisite ai prot. nn. 26267 del 16 marzo 2020 Rifiuti (con la quale veniva trasmesso il documento ISS “Indicazioni ad Interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell’infezione da Sars – Cov – 2”), 26270 del 16 marzo 2020 Protezione Civile (con la quale veniva trasmesso un Opuscolo ISS per modalità gestione rifiuti, Parere ISS del 4 marzo e comunicazione sui volontari di protezione Civile), 26817 del 18 marzo 2020 Rifiuti (con la quale la regione da indicazioni specifiche sulla gestione dei rifiuti urbani indifferenziati – covid 19), nota comunale di quesito alla Regione Rifiuti n. 27384 del 19 marzo 2020, n. 28179 del 24 marzo 2020 Rifiuti (di risposta al quesito ed indicante di seguire la comunicazione succitata prot. n. 26817), n. 28682 del 26 marzo 2020 Rifiuti (trasmissione Ordinanza Presidente Regione Lazio n. Z00015 del 25 marzo 2020);

Preso Atto, altresì, delle comunicazioni della società Ecologia Viterbo nn. 116 del 19 marzo 2020, con la quale la società informava del rispetto di ogni protocollo di sicurezza in ordine alla gestione impiantistica e del personale, n. 117 del 20 marzo 2020, con la quale informava i comuni della propria disponibilità ad acquisire rifiuti e chiedeva alle amministrazioni e ditte utenti di voler comunicare le proprie esigenze, n. 120 del 27 marzo 2020, con la quale informava ditte ed utenti di una nota di chiarimento avuta dalla Regione ed ulteriori disposizioni, nota comune di Viterbo verso Ecologia Viterbo n. 29412 del 30.03.2020, con la quale si chiedeva disponibilità al conferimento del quantitativo previsto di rifiuti prodotti da raccolta separata e si chiedevano ulteriori informazioni ed, in ultimo, la nota prot. acquisita al prot. n. 29608 del 31 marzo 2020, con la quale la Ecologia Viterbo presta la propria disponibilità all’accettazione dei rifiuti informando che dovranno essere conferiti, così come previsto dalle indicazioni della Regione Lazio, in sacchetti integri;

Viste le note comunali prot. nn. 28129 del 23 marzo 2020 e 28511 del 25 marzo 2020, con le quali si chiedeva alla ASL di Viterbo dettagliate informazioni relative alle casistiche ed altri chiarimenti, finalizzati al perfezionamento del servizio dedicato;

Viste le varie comunicazioni intercorse tra l'Ente e le Società Viterbo Ambiente scarl ed ATI Gesenu – CNS, sia in via epistolare che per le vie brevi ed ogni altra comunicazione avvenuta tra la scrivente amministrazione, la Regione Lazio, titolari di impianti, etc;

Preso Atto che occorre adempiere alle succitate comunicazioni, come assorbite, integrate e superate dall'Ordinanza Regionale n. Z00015 del 25 marzo 2020, che prevede:

- per le abitazioni in cui non sono presenti soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria, di mantenere le procedure in vigore nel territorio di appartenenza, non interrompendo la raccolta differenziata, con la precisazione che le mascherine monouso, i fazzoletti ed altre attrezzature monouso debbano essere buttate nell'indifferenziato;
- per le abitazioni in cui sono presenti soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria, venga interrotta la raccolta differenziata, ove in essere, e che tutti i rifiuti domestici, indipendentemente dalla loro natura, includendo fazzoletti, rotoli di carta, i teli monouso, mascherine e guanti, siano considerati indifferenziati e pertanto raccolti e conferiti insieme e prosegua disponendo che per la raccolta dovranno essere utilizzati almeno due sacchetti uno dentro l'altro o in numero maggiore in dipendenza della loro resistenza meccanica, possibilmente utilizzando un contenitore a pedale e che gli utenti dovranno trattenere in casa i rifiuti indifferenziati prodotti e consegnarli unicamente secondo la frequenza e la modalità che saranno indicati dai Comuni;
- la scelta delle amministrazioni comunali se attivare o meno un circuito di raccolta con giro dedicato ai rifiuti indifferenziati provenienti da abitazioni in cui sono presenti soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria;

Atteso che l'Amministrazione Comunale di Viterbo, ai fini di massima precauzione e gestione delle criticità, vista la moltitudine di comunicazioni succitate, intende predisporre raccolta con giro dedicato ai rifiuti indifferenziati provenienti da abitazioni in cui sono presenti soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Ordinanza Regionale n. Z00015 del 25 marzo 2020;

Preso Atto della disponibilità dimostrata dalla Società Viterbo Ambiente scarl nell'organizzazione coordinata con il Comune e gestione del servizio di cui trattasi;

Considerato che i cittadini positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria, dovranno interrompere la raccolta differenziata, conferendo tutti i rifiuti domestici,

indipendentemente dalla loro natura, includendo fazzoletti, rotoli di carta, i teli monouso, mascherine e guanti, quali indifferenziati e pertanto raccolti e conferiti insieme, utilizzando almeno due sacchetti uno dentro l'altro o in numero maggiore in dipendenza della loro resistenza meccanica, possibilmente utilizzando un contenitore a pedale, da chiudersi con accuratezza, trattenendo in casa i rifiuti indifferenziati prodotti ed esporli, a seconda dei casi, nelle prospicenze della porta di ingresso corrispondente all'interno dell'abitazione coinvolta (nel caso in cui ad un numero civico corrispondano più utenze, ad esempio fattispecie condominiale o simile) o nelle prospicenze del portone/cancello d'ingresso del civico interessato (nel caso in cui ad un numero civico corrisponda una singola utenza), senza avere alcun contatto con gli addetti alla raccolta, avranno cura di annunciare il proprio arrivo tramite citofono chiedendo di esporre il rifiuto. Tale operazione avverrà 2 volte a settimana, in una divisione di tre Aree Operative;

Atteso che i rifiuti indifferenziati prodotti e raccolti con giro dedicato verranno gestiti nel rispetto dell'ordinanza n. Z00015 del 25 marzo 2020 e che la società che svolge il servizio di raccolta e trasporto, adotteranno tutte le cautele indicate dall'ISS:

- il personale deve essere adeguatamente formato ed informato;
- il personale deve essere dotato dei DPI necessari;
- devono essere tenute nella più opportuna considerazione le raccomandazioni dell'ISS in ordine all'utilizzo e pulizia delle dotazioni strumentali all'esercizio del servizio integrato di gestione dei rifiuti, ivi compresa la sanificazione dei mezzi e delle divise;

Considerato che l'art 32 della Legge n. 833 del 23 dicembre 1978, avente ad oggetto Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale, demanda al Sindaco, quale autorità sanitaria Locale, le competenze per l'emanazione di provvedimenti a tutela dell'ambiente e della salute pubblica;

Preso Atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;

Visto il D.lgs. n. 267/2000 e nello specifico i poteri di Ordinanza del Sindaco;

ORDINA

Per i motivi di cui in premessa:

- **Ai cittadini residenti:**

- presso le abitazioni in cui **NON sono presenti soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria**, di MANTENERE LE PROCEDURE DI CONFERIMENTO dei rifiuti in vigore, non interrompendo la raccolta differenziata, con la precisazione che le mascherine monouso, i fazzoletti ed altre attrezzature monouso debbano essere buttate nell'indifferenziato;
- presso le abitazioni in cui **SONO presenti soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria**, venga INTERROTTA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA, ove in essere e che tutti i rifiuti domestici, indipendentemente dalla loro natura, includendo fazzoletti, rotoli di carta, i teli monouso, mascherine e guanti, siano considerati indifferenziati e pertanto raccolti e conferiti insieme. Per la raccolta dovranno essere utilizzati almeno due sacchetti uno dentro l'altro o in numero maggiore in dipendenza della loro resistenza meccanica, possibilmente utilizzando un contenitore a pedale, da chiudersi con accuratezza, trattenendo in casa i rifiuti indifferenziati prodotti ed esporli, a seconda dei casi, nelle prospicenze della porta di ingresso corrispondente all'interno dell'abitazione coinvolta (nel caso in cui ad un numero civico corrispondano più utenze, ad esempio fattispecie condominiale o simile) o nelle prospicenze del portone/cancello d'ingresso del civico interessato (nel caso in cui ad un numero civico corrisponda una singola utenza), senza avere alcun contatto con gli addetti alla raccolta che avranno cura di annunciare il proprio arrivo tramite citofono chiedendo di esporre il rifiuto. Tale operazione avverrà 2 volte a settimana, in una divisione di tre Aree Operative;
- presso le abitazioni in cui **SONO presenti soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria**, di trattenere il rifiuto in casa e di non esporlo prima di aver ricevuto le necessarie e puntuali informazioni, in ordine ad orari e giorni di effettuazione da parte dei soggetti preposti al servizio, finalizzate all'attuazione dello stesso;
- **Alla società Viterbo Ambiente scarl** di provvedere al servizio di raccolta dedicato nelle modalità concordate che saranno formalizzate, per la successiva attuazione, dal Settore VIII del Comune di Viterbo;
- **al Dirigente del Settore VIII** di predisporre ogni atto amministrativo di propria competenza finalizzato all'attuazione del servizio, dettagliandone le modalità, al fine di darne pronta informazione alle utenze interessate in coordinamento con la Società Viterbo Ambiente scarl;

- **a tutti i soggetti coinvolti nel presente procedimento**, che necessariamente debbano trattare dati sensibili dell'utenza, di osservare la normativa prevista in materia di privacy e trattamento dei dati personali.

Il Comune di Viterbo autorizza espressamente, anche ai sensi dell'art. 14 del D.L. n.14 del 09/03/2020, la Viterbo Ambiente scarl ad effettuare le operazioni di trattamento dei dati personali strettamente necessari e funzionali all'esecuzione dei servizi oggetto della presente ordinanza. Il Comune invierà alla Viterbo Ambiente scarl, esclusivamente a mezzo posta elettronica ordinaria agli indirizzi dalla medesima indicati, l'elenco dei nominativi dei cittadini in isolamento o in quarantena obbligatoria e dei relativi indirizzi e recapiti, per la condivisione con gli addetti al ritiro puntuale nelle modalità succitate e che verranno dettagliate dal competente Settore VIII. Il Comune autorizza espressamente Viterbo Ambiente scarl a contattare direttamente i soggetti di cui all'elenco, qualora necessario per la corretta e puntuale esecuzione dei servizi oggetto della presente Ordinanza. Viterbo Ambiente conserverà i dati personali di cui all'elenco fino a quando il Comune comunicherà la cessazione degli effetti della ordinanza e, di conseguenza, il servizio non sarà più necessario. E' facoltà di Viterbo Ambiente scarl conservare copia dell'elenco, previa sostituzione del nominativo dei soggetti destinatari del servizio con il corrispondente numero progressivo utilizzato dal Comune di Viterbo in fase di trasmissione dei nominativi, per il tempo strettamente necessario alla esecuzione di eventuali obblighi di conservazione per finalità fiscali, di contabilità, contrattuali, di gestione dell'eventuale contenzioso, nonché per altre finalità previste da norme di legge o regolamento. In ogni caso, Viterbo Ambiente ed ogni altro soggetto coinvolto nella presente procedura dovranno garantire la riservatezza dei dati trattati e a impartire al personale operativo, istruzioni specifiche sulle modalità di esecuzione del servizio e sul rispetto della riservatezza e della tutela dei dati personali trattati in esecuzione del servizio medesimo;

- **a tutti i soggetti coinvolti nel presente procedimento** di adottare tutte le cautele indicate dall'ISS e dalle comunicazioni succitate:
 - il personale deve essere adeguatamente formato ed informato;
 - il personale deve essere dotato dei DPI necessari;
 - devono essere tenute nella più opportuna considerazione le raccomandazioni dell'ISS in ordine all'utilizzo e pulizia delle dotazioni strumentali all'esercizio del servizio integrato di gestione dei rifiuti, ivi compresa la sanificazione dei mezzi e delle divise;

DISPONE

che la presente ordinanza ha validità dal 4 aprile 2020 e fino alla conclusione dell'emergenza di cui trattasi;

che, nel caso di variazioni in ordine al numero di casi in criticità e/o di possibili variazioni organizzative, sarà cura dell'Amministrazione dare immediata informazione alla cittadinanza ed a tutti i soggetti a vario titolo coinvolti;

che dovrà essere data informazione alle singole utenze interessate delle modalità organizzative della raccolta;

ai fini della trasparenza e per la necessaria presa d'atto da parte della cittadinanza, il presente atto sarà pubblicato all'Albo Pretorio per la durata di 30 giorni e per il periodo di validità su Amministrazione Trasparente, Informazioni Ambientali.

la mancata osservanza degli obblighi di cui alla presente Ordinanza comporterà le conseguenze sanzionatorie previste dall'art.650 del Codice penale se il fatto non costituisce reato più grave.

Gli agenti dei Servizi di Polizia Locale sono incaricati di far rispettare quanto disposto con la presente ordinanza.

INFORMA

Che avverso la presente ordinanza chiunque vi abbia interesse potrà proporre:

ricorso al T.A.R. Lazio, entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza all' Albo Pretorio del Comune {dell'art. 3. comma 4 e art. 5, comma 3 della Legge 07/08/1990, n. 241 e s.mi);

ricorso straordinario al Capo dello Stato, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio del Comune (D.P.R. 24/11/1971, n. 1199 e s.m.i.)

DISPONE

La trasmissione del presente atto, per l'esecuzione e per gli atti di propria competenza :

- Alla Prefettura di Viterbo;
- Alla Questura di Viterbo;
- Alla ASL di Viterbo;
- Al Comando Carabinieri di Viterbo;
- Al Comando di Guardia di Finanza di Viterbo;
- Alla Polizia Locale di Viterbo;
- Al Dirigente del VIII Settore Ambiente – Dott. Eugenio Maria Monaco;
- All'Ufficio stampa;
- Alla società Viterbo Ambiente scarl;
- All'Albo Pretorio Comunale;

Il Sindaco